

PROGETTO ❖ L'annuncio a Shanghai

Ucina cerca partner cinese per "esportare" il Nautico

Albertoni: «Sceghieremo presto»

Un Salone nautico in Cina, con un partner cinese. Il presidente di Ucina, Anton Francesco Albertoni, annuncia la novità al termine del convegno promosso a Shanghai da Ucina, Confindustria Nautica e Ice con imprenditori locali e architetti, oltre ai promotori dei saloni nautici cinesi.

«Durante gli ultimi cinquant'anni i percorsi di crescita dell'industria nautica italiana e quelli del Salone nautico internazionale di Genova sono stati assolutamente paralleli e in molti casi complementari - dice Albertoni -. È per questo motivo che oggi siamo qui per lanciare una nuova iniziativa. Ucina sceghierà a breve un partner cinese per co-organizzare un importante salone nautico che possa essere trampolino e supporto alle aziende italiane in questo mercato, che faccia conoscere e appassionare mi-

lioni di cinesi alla nautica e che contribuisca al cambiamento sociale già in atto».

In Cina ci sono già cantieri che costruiscono imbarcazioni da diporto e uno, Kingship, era stato proprio il primo, assieme a Viareggio yacht, ad aggiudicarsi la prima certificazione Rina "Green plus platinum", destinata agli yacht "verdi". Significa che c'è interesse anche in quel mercato per la nautica da diporto e Ucina pensa a "esportare" il Salone Nautico.

A Shanghai, all'Expo 2010, nel corso del convegno intitolato "La riqualificazione dei waterfront e il turismo nautico. Un volano economico e sociale per il territorio", i genovesi hanno presentato in anteprima la cinquantesima edizione della manifestazione che è il fiore all'occhiello della Fiera di Genova ma hanno anche insi-

Il caso della Marina di Varazze

Waterfront scommessa vincente



TURISMO

«La nautica fa crescere l'economia»

La riqualificazione dei waterfront e il turismo nautico hanno un forte impatto in termini di ricchezza e lavoro e di supporto all'economia. Il presidente di Ucina, Anton Francesco Albertoni ha illustrato il caso Italia a partire dal Salone Nautico di Genova, spiegando ai cinesi quali opportunità di aprire con l'incremento dei porticcioli turistici. «Far crescere un mercato della nautica in Cina - ha detto - è un progetto ambizioso»

stato molto su riqualificazione dei waterfront, sviluppo delle strutture di accoglienza, come i porticcioli e quindi del turismo nautico.

«Far crescere un mercato della nautica in Cina - sottolinea Albertoni - è un obiettivo ambizioso e richiederà un importante cambiamento sociale e culturale, ma conosciamo la velocità con cui questo Paese ha saputo affrontare le sfide del Terzo Millennio. Indicare nuovi percorsi, strategie innovative, cambiamenti sociali e di mercato per la nautica italiana, leader mondiale, e quindi per Ucina, è prima di tutto un dovere». Al di là della retorica, il business che si apre è enorme, come le dimensioni della Cina. I rappresentanti degli enti organizzatori dei saloni nautici di Shanghai, Wang Mingliang del Luxury yacht



ANTEPRIMA

IL SALONE NUMERO 50



A Shanghai l'Ucina, Unione nazionale dei cantieri e delle industrie nautiche e affini, ha presentato il cinquantesimo salone nautico che aprirà i battenti quest'autunno. Ancora top secret i numeri, in crescita. L'anteprima, in Italia, è prevista il 21 luglio con una conferenza stampa

show a Sanya e Qingdao, Frank Xu e Zhan Liuyi, hanno esposto alcuni esempi di sviluppo della portualità e della nautica da diporto in Cina, un'industria ancora poco valorizzata.

Nell'illustrare i vantaggi generati dal volano della riqualificazione dei waterfront cittadini, i rappresentanti della delegazione italiana hanno presentato anche il caso di Varazze, dove la nascita della Marina, ha dato vita ad un indotto economico e sociale significativo.

Per quanto riguarda l'edizione del cinquantesimo Nautico, che sarà presentato ufficialmente il 29 luglio a Milano, Ucina ha sottolineato che negli ultimi dieci anni ha registrato una forte crescita che è andata di pari passo con l'incremento dell'industria della nautica da diporto. Nell'edizione precedente gli espositori sono stati 1.500, 315 mila i visitatori su 300 mila metri quadrati di esposizione con 2.400 imbarcazioni esposte.

[m.z.]